



## REGOLAMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

Rev.0 del 02 gennaio 2018

## Sommario

<b>Istruzione e formazione .....</b>	<b>2</b>
<b>1 Generale .....</b>	<b>2</b>
<b>2 Forme e tipi di istruzione.....</b>	<b>2</b>
2.1 Generale.....	2
2.2 Tratti comuni ai tipi di programma 1 e 2 .....	3
2.3 Programma di Tipo 1.....	4
2.4 Programma di Tipo 2.....	4
<b>3 Competenze essenziali.....</b>	<b>5</b>
3.1 Competenze essenziali: Il contesto dell'istruzione osteopatica.....	5
3.2 Competenze essenziali nelle discipline osteopatiche.....	6
3.3 Competenze essenziali nelle materie di base e mediche .....	7
3.4 Piano di studi.....	7
3.4.1 Piano di studi di Tipo 2 con programmazione su cinque anni .....	8
3.4.3 Piano di studi di Tipo 2 con programmazione su sei anni.....	10
3.4.3 Piano di studi di Tipo 1 .....	12
3.4.4 Piano di studi di Tipo 2 con integrazioni.....	15
<b>4 Didattica, apprendimento e valutazione osteopatica .....</b>	<b>15</b>
4.1 Didattica e apprendimento.....	15
4.2 Abilità pratiche.....	16
4.3 La docenza .....	16
4.4 Il Direttore Didattico .....	17
4.5 Il Coordinatore del Corso Integrato .....	18
4.6 Il Consiglio Didattico .....	18
4.7 Coadiutori della docenza.....	19
4.8 Istruzione clinica.....	19
4.9 Valutazione .....	21
4.10 Modalità d'esame .....	22
4.11 Prove finali.....	23
4.12 Revisioni e controlli .....	25
<b>5 Requisiti generali di gestione.....</b>	<b>25</b>
5.1 Disposizioni a tutela degli studenti .....	25
5.2 Attività di ricerca scientifica .....	25
5.3 Disposizioni sugli obblighi di frequenza .....	25
5.4 Mobilità studentesca – Trasferimento tra scuole facenti parte di A.I.S.O. ....	26
5. Mobilità studentesca – trasferimento da altre scuole .....	27
<b>6. Sanzioni disciplinari .....</b>	<b>28</b>

# Istruzione e formazione

## 1 Generale

Obiettivo della formazione erogata dalle Scuole di Osteopatia appartenenti all'associazione "Associazione Italiana Scuole di Osteopatia" è permettere ai propri studenti il raggiungimento di un livello di conoscenza e di competenza che rispetti le caratteristiche elencate nel presente regolamento

## 2 Forme e tipi di istruzione

### 2.1 Generale

Per regolamentare la pratica dell'osteopatia ed evitare che essa venga applicata da operatori non qualificati, è indispensabile che le Scuole abbiano un adeguato sistema di formazione, di valutazione negli esami e, soprattutto, di valutazione negli esami finali di abilitazione.

I parametri per la formazione devono tenere in considerazione i seguenti fattori fondamentali:

- a) contenuti;
- b) metodi;
- c) i soggetti che erogano la formazione;
- d) i soggetti della formazione;
- e) i ruoli e le responsabilità dei futuri osteopati;
- f) i requisiti minimi per poter partecipare alla formazione osteopatica.

Saranno erogati due tipi di formazione, a seconda della formazione precedente degli studenti e della loro esperienza clinica:

- a) I programmi di formazione di Tipo 1 sono rivolti a coloro i quali hanno poca o nessuna formazione sanitaria, ma che hanno completato l'istruzione superiore o abbiano un titolo estero equipollente;

Presso la classe del corso di studio dell'ordinamento di tipo T1 attivato presso le Scuole appartenenti all'associazione:

I) possono essere ammessi i candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola media superiore quinquennale o di titolo estero equipollente.

II) possono essere riconosciuti in modo totale o parziale specifici crediti formativi, abilità culturali e professionali certificate, diplomi, lauree o altri titoli, esclusivamente da parte del Consiglio Didattico della scuola, che determina i criteri e le modalità del riconoscimento e/o di assolvimento dell'eventuale debito formativo.

III) possono essere ammessi gli studenti in possesso di titoli sanitari differenti da quelli elencati nel seguente punto b, nonché i biologi, i laureati in scienze motorie e i

diplomati ISEF, esonerandoli dagli esami che avessero già superato durante il corso universitario e dei quali avessero ottenuto i relativi crediti.

- b) I programmi di formazione di Tipo 2 sono rivolti a coloro i quali hanno avuto precedente formazione sanitaria.

Presso la classe del corso di studio dell'ordinamento di Tipo 2 possono essere ammessi i candidati che siano in possesso dei seguenti titoli:

- laurea triennale di primo livello nelle professioni sanitarie
- laurea magistrale di secondo livello nelle professioni sanitarie o superamento completo dei curricula didattici del 5° anno del corso di laurea magistrale in medicina (che abbiano sostenuto gli esami del 5°anno), salvo l'obbligo di conseguire la laurea in medicina come requisito propedeutico necessario per poter iscriversi alla prova finale per il conseguimento del D.O. (Diploma di Osteopatia).

## 2.2 Tratti comuni ai tipi di programma 1 e 2

Il trattamento manuale osteopatico è una componente caratteristica dell'osteopatia. Richiede competenze, sia cognitive che senso-motorie, e opportune conoscenze, nonché il tempo e la pratica necessari per lo sviluppo di queste competenze cliniche e manuali.

Le competenze osteopatiche e la formazione necessaria per l'effettuazione della visita devono essere trasmesse obbligatoriamente in presenza fisica e a diretto contatto tra docenti e studenti. Gli ulteriori insegnamenti del piano di studi possono essere somministrati in diversi formati didattici.

Sia i programmi di tipo 1 che di tipo 2 dovranno essere validati o valutati da enti esterni, con input osteopatico indipendente ed esperto.

Le Scuole assicureranno che il personale clinico e accademico sia in possesso delle adeguate conoscenze, competenze ed esperienze professionali e pedagogiche, mantenute tramite lo sviluppo professionale continuo

La pratica clinica osteopatica supervisionata è una componente essenziale della formazione degli osteopati, e potrà avvenire in diverse forme. La maggior parte della formazione clinica avverrà in un ambiente osteopatico che possa fornire insegnamento e supporto clinico di elevata qualità. Le forme adeguate includono:

- a) una clinica dedicata all'insegnamento osteopatico, nella quale possono essere forniti supporto clinico e didattico di alta qualità;
- b) ospedali o strutture di assistenza sanitaria nei quali gli studenti possono osservare un'ampia varietà di patologie e trattamenti sanitari standard, ed essere formati nella comunicazione interprofessionale;
- c) studi osteopatici privati approvati dalle scuole, nei quali gli studenti possono osservare, diagnosticare e trattare pazienti sotto supervisione;
- d) l'ambiente didattico durante le lezioni, nel quale gli studenti possono osservare come un osteopata/docente effettua il trattamento di un paziente e lo commenta

con gli studenti;

- e) l'ambiente didattico, nel quale gli studenti possono trattare pazienti davanti a studenti, supervisionati da un docente, previo consenso del paziente.

Lo studente dovrà iniziare la pratica clinica osteopatica supervisionata all'interno della clinica della scuola. In tutti i programmi si richiede che lo studente effettui trattamenti osteopatici su non meno di cinquanta diversi pazienti allo scopo di una formazione che veda una varietà di casi durante l'istruzione. Il trattamento includerà l'anamnesi prossima e remota, i test necessari, l'effettuare una diagnosi, formulare e implementare un piano di trattamento osteopatico.

### 2.3 Programma di Tipo 1

Un tipico programma di Tipo 1, come definito dai parametri dello Standard 1 dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), si articola su 4800 ore, delle quali almeno mille siano di formazione e pratica clinica supervisionate.

I criteri previsti per un programma di Tipo I devono soddisfare almeno due dei seguenti tre requisiti:

- a) non meno di 4800 ore;
- b) non meno di 240 crediti secondo il sistema europeo di trasferimento dei crediti (ECTS), con un minimo di 60 ECTS al livello del secondo ciclo;
- c) una qualifica equivalente al livello di laurea magistrale (eventualmente preceduta da una qualifica separata a livello di laurea triennale).

### 2.4 Programma di Tipo 2

La durata e il contenuto di un programma di Tipo 2 dipendono dalla valutazione della precedente formazione, competenza ed esperienza dello studente.

Si richiede che il programma di Tipo 2 includa un minimo di 1000 ore di pratica clinica supervisionata. Tuttavia questo numero potrà essere adattato a seconda del tipo di formazione precedente.

Un tipico programma di Tipo 2 dovrebbe prevedere 2000 ore distribuite su un minimo di quattro anni, inclusi formazione e pratica clinica supervisionata.

I risultati finali dell'apprendimento osteopatico per un programma di Tipo 2 saranno gli stessi che per un programma di Tipo 1.

I programmi di Tipo 2 devono impartire le competenze osteopatiche essenziali, ivi comprese conoscenza, comprensione e l'applicazione dei modelli osteopatici. A prescindere dalla formazione di base, i diplomati dei programmi di Tipo 2 dovranno dimostrare di aver acquisito le stesse competenze osteopatiche pratiche dei diplomati nei programmi di Tipo 1, incluse le abilità senso-motorie e l'applicazione di principi osteopatici nel trattamento clinico.

## 3 Competenze essenziali

### 3.1 Competenze essenziali: Il contesto dell'istruzione osteopatica

Le competenze di base nella formazione osteopatica sono le seguenti:

- a) Scienze di base
  - Storia e filosofia delle scienze della salute;
  - Anatomia strutturale e funzionale, inclusa l'embriologia, affinché sia chiaro il collegamento con l'interpretazione e il trattamento osteopatico, neuroanatomia e anatomia viscerale;
  - Microbiologia, biochimica e fisiologia cellulare;
  - Fisiologia;
  - Biomeccanica e cinetica;
- b) Scienze cliniche:
  - Modelli di salute e malattia;
  - Sicurezza e deontologia;
  - Patologia e pato-fisiologia del sistema nervoso, muscoloscheletrico, psicologico, cardiovascolare, polmonare, gastrointestinale, riproduttivo, genito-urinario, immunologico, endocrino, oculistico e otorinolaringoiatrico;
  - Anatomia, neurologia e neurofisiologia applicata;
  - Diagnosi differenziale;
  - Radiologia e risultati di laboratorio;
  - Nutrizione;
  - Conoscenze di farmacologia.
- c) Scienze osteopatiche:
  - Filosofia e storia dell'osteopatia;
  - Modelli osteopatici per l'interrelazione di struttura e funzione (vedi Allegato A della norma CEN);
  - Biomeccanica clinica, fisiologia e cinetica delle articolazioni e degli organi viscerali;
  - Meccanismi di azione per le tecniche osteopatiche;
  - Principi applicati.
- d) Abilità cliniche:
  - Raccolta e utilizzo dell'anamnesi del paziente;
  - Visita strutturale ed esame clinico;

- Diagnosi osteopatica e diagnosi differenziale del sistema nervoso, muscoloscheletrico, psicologico, cardiovascolare, polmonare, gastrointestinale, endocrino, genito-urinario, immunologico, riproduttivo e otorinolaringoiatrico;
- Sintesi generale di dati di base di laboratorio e di quelli ottenuti con le tecniche di imaging;
- Risoluzione e discussione dei problemi clinici;
- Comprensione delle ricerche più importanti e più aggiornate e loro integrazione nella pratica
- Comunicazione e colloqui;
- Documentazione clinica;
- Supporto alle funzioni vitali e cure di pronto soccorso
- Trattamento osteopatico e tecniche osteopatiche (vedi Allegato C della norma CEN)

### 3.2 Competenze essenziali nelle discipline osteopatiche

Nell'ambito disciplinare dell'area delle discipline osteopatiche sono organizzati e previsti quattro principali Corsi Integrati (Aree didattico-formative):

- a) Corso Integrato di Osteopatia in ambito Muscolo-Scheletrico;
  - b) Corso Integrato di Osteopatia in ambito Craniale;
  - c) Corso Integrato di Osteopatia in ambito Viscerale;
  - d) Corso integrato di Osteopatia in ambito Miofasciale.
1. Il Corso Integrato di Osteopatia in ambito Muscolo-Scheletrico comprende le seguenti discipline ad ognuna delle quali corrisponde una specifica unità didattica (o corso d'insegnamento):
    - a) Osteopatia Arto Inferiore (piede, caviglia, ginocchio ed anca);
    - b) Osteopatia Arto Superiore (mano, polso, gomito e spalla);
    - c) Osteopatia Bacino (iliache, sacro, pube e coccige);
    - d) Osteopatia segmento colonna lombare;
    - e) Osteopatia segmento colonna dorsale;
    - f) Osteopatia segmento colonna cervicale;
    - g) Osteopatia gabbia toracica (clavicole, sterno e coste).
  2. Il Corso Integrato di Osteopatia in ambito Craniale comprende le seguenti discipline ad ognuna delle quali corrisponde una specifica unità didattica (o corso d'insegnamento):
    - a) Osteopatia del Neurocranio e del Sacro;
    - b) Osteopatia dello Splancnocranio;
    - c) Osteopatia in ambito pediatrico;
    - d) Osteopatia in ambito oftalmico;
    - e) Osteopatia in ambito stomatognatico;
    - f) Osteopatia in ambito otorinolaringoiatrico;

- g) Osteopatia in ambito neurologico, neuroendocrino e neurovegetativo.
3. Il Corso Integrato di Osteopatia in ambito Viscerale comprende le seguenti discipline ad ognuna delle quali corrisponde una specifica unità didattica (o corso di insegnamento):
- a) Osteopatia dell'Apparato Digerente;
  - b) Osteopatia dell'Apparato Respiratorio;
  - c) Osteopatia dell'Apparato Cardiovascolare;
  - d) Osteopatia dell'Apparato Urinario;
  - e) Osteopatia dell'Apparato Genitale.
4. Il Corso Integrato di Osteopatia in ambito Miofasciale comprende le seguenti discipline ad ognuna delle quali corrisponde una specifica unità didattica (o corso di insegnamento):
- a) Applicazione delle tecniche osteopatiche sul tessuto connettivo nei vari sistemi.

### 3.3 Competenze essenziali nelle materie di base e mediche

Competenze essenziali nelle altre materie:

- a) attività formative in uno o più ambiti disciplinari relativi alla formazione di base: (Biologia, Chimica, Biochimica, Istologia, Embriologia Umana, Anatomia Umana, Fisiologia Umana, Fisica, Igiene Generale, Statistica Medica e Psicologia Generale, Microbiologia);
- b) attività informative in uno o più ambiti disciplinari nelle discipline mediche specialistiche o attività informative affini o integrative: (Elementi di Neurologia, Reumatologia, Ortopedia e Traumatologia, Medicina Fisica e Riabilitativa e Diagnostica per Immagini, Malattie dell'apparato respiratorio, Malattie dell'apparato cardiovascolare, Gastroenterologia, Urologia, Nefrologia, Endocrinologia, Malattie del Sangue, Farmacologia, Psicologia Clinica e Psichiatria, Medicina Psicosomatica, Otorinolaringoiatria, Malattie dell'apparato Visivo, Ostetricia e Ginecologia, Pediatria, Neuropsichiatria Infantile, Gnatologia e Ortodonzia, Metodologia della ricerca, Deontologia Professionale, Patologia Generale e Patologia Clinica);
- d) attività formative in uno o più ambiti disciplinari relativi alla formazione professionalizzante ( tirocinio pratico);
- e) attività formative relative alla preparazione della prova finale (tesi);
- f) attività formative volte ad acquisire abilità linguistiche, informatiche e telematiche.

Premesso quanto ai punti 3.1, 3.2, 3.3, si determinano i seguenti piani di studi

### 3.4 Piano di studi

I piani di studi di seguito specificati non sono obbligatori. È fondamentale il rispetto dei *learning outcomes* raggruppati per unità che più innanzi si specificano.



### 3.4.1 Piano di studi di Tipo 2 con programmazione su cinque anni

#### PRIMO ANNO

##### >>> MATERIE DI BASE E MEDICHE <<<

Elementi di psicologia generale e sociologia	10 ore	1 credito
Elementi di diagnostica per immagini 1	10 ore	1 credito
Elementi di neurologia 1	20 ore	2 crediti

##### >>> MATERIE CARATTERIZZANTI <<<

Osteopatia in ambito muscolo-scheletrico: Arto inferiore – bacino	90 ore	6 crediti
Osteopatia in ambito muscolo-scheletrico: Colonna lombare – arto superiore	45 ore	3 crediti
Osteopatia in ambito craniale 1	45 ore	3 crediti
Osteopatia in ambito miofasciale 1	30 ore	2 crediti
Razionale dell'OMT	20 ore	2 crediti

##### >>> MATERIE DI RICERCA E TIROCINIO CLINICO <<<

Approccio clinico integrato e specialistico	50 ore	2 crediti
---	--------	-----------

#### ESAMI PRIMO ANNO

Elementi di psicologia generale e sociologia  
 Osteopatia in ambito muscolo-scheletrico: Arto inferiore – bacino

#### SECONDO ANNO

##### >>> MATERIE DI BASE E MEDICHE <<<

Elementi di diagnostica per immagini 2	10 ore	1 credito
Elementi di neurologia 2	10 ore	1 credito
Elementi di fisiopatologia: Reumatologia, ortopedia e fisioterapia	30 ore	3 crediti
Elementi di clinica medica speciale: farmacologia	10 ore	1 credito

##### >>> MATERIE CARATTERIZZANTI <<<

Osteopatia in ambito muscolo-scheletrico: Colonna lombare – arto superiore 2	60 ore	4 crediti
Osteopatia in ambito viscerale 1	45 ore	3 crediti
Osteopatia in ambito craniale 2	45 ore	3 crediti
Osteopatia in ambito miofasciale 2	15 ore	1 credito
Razionale dell'OMT	20 ore	2 credito

##### >>> MATERIE DI RICERCA E TIROCINIO CLINICO <<<

Metodologia della ricerca	10 ore	1 credito
Tirocinio clinico 1	25 ore	1 credito
Approccio clinico integrato e specialistico	50 ore	2 crediti

#### ESAMI SECONDO ANNO

Reumatologia, ortopedia e fisioterapia  
 Farmacologia  
 Colonna lombare – arto superiore  
 Cranio 1  
 Fasciale 1

#### TERZO ANNO

##### >>> MATERIE DI BASE E MEDICHE <<<

Elementi di diagnostica per immagini 3	10 ore	1 credito
Elementi di neurologia	10 ore	1 credito
Elementi di fisiopatologia: gastroenterologia	10 ore	1 credito
Elementi di fisiopatologia: ORL e oculistica	10 ore	1 credito

##### >>> MATERIE CARATTERIZZANTI <<<

Osteopatia in ambito muscolo-scheletrico: colonna dorsale – torace	45 ore	3 crediti
Osteopatia in ambito muscolo-scheletrico: col. Cervicale	15 ore	1 crediti
Osteopatia in ambito viscerale 2	45 ore	3 crediti
Osteopatia in ambito craniale 3	30 ore	2 crediti
Osteopatia in ambito miofasciale 3	30 ore	2 crediti
Razionale dell'OMT	10 ore	1 credito

##### >>> MATERIE DI RICERCA E TIROCINIO CLINICO <<<

Metodologia della ricerca	10 ore	1 credito
Tirocinio clinico 1	50 ore	2 crediti
Approccio clinico integrato e specialistico	50 ore	2 crediti

#### ESAMI TERZO ANNO

Radiologia 1  
 Neurologia 1  
 Gastroenterologia

ORL e oculistica  
Colonna dorsale - torace  
Viscerale 1  
Tirocinio clinico 1

#### QUARTO ANNO

##### >>> MATERIE DI BASE E MEDICHE <<<

Elementi di diagnostica per immagini 4	10 ore	1 credito
Elementi di neurologia 4	10 ore	1 credito
Elementi di fisiopatologia: Nefrologia e urologia	10 ore	1 credito
Elementi di fisiopatologia: Pediatria	10 ore	1 credito
Elementi di fisiopatologia: Ginecologia e ostetricia	10 ore	1 credito
Elementi di fisiopatologia: Odontoiatria	10 ore	1 credito
Elementi di clinica medica speciale: immunoendocrinologia	10 ore	1 credito

##### >>> MATERIE CARATTERIZZANTI <<<

Osteopatia in ambito muscolo-scheletrico: col. Cervicale – tecniche speciali	15 ore	1 credito
Osteopatia in ambito viscerale 3	30 ore	2 crediti
Osteopatia in ambito craniale 4	60 ore	4 crediti
Osteopatia in ambito miofasciale 4	15 ore	1 credito
Razionale dell'OMT 4	10 ore	1 credito

##### >>> MATERIE DI RICERCA E TIROCINIO CLINICO <<<

Metodologia della ricerca	10 ore	1 credito
Approccio clinico integrato e specialistico	50 ore	2 crediti
Tirocinio clinico	75 ore	2 crediti

#### ESAMI QUARTO ANNO

Nefrologia e urologia  
Pediatria  
Ginecologia ed ostetricia  
Immunoendocrinologia  
Odontoiatria  
Cranio 2  
Fasce 2  
Metodologia della ricerca  
Tirocinio clinico 2

#### QUINTO ANNO

##### >>> MATERIE DI BASE E MEDICHE <<<

Elementi di diagnostica per immagini 5	10 ore	1 credito
Elementi di neurologia 5	10 ore	1 credito
Elementi di fisiopatologia: Malattie dell'apparato cardiorespiratorio	10 ore	1 credito
Elementi di clinica medica speciale: neuropsichiatria	10 ore	1 credito
Elementi di clinica medica speciale: dietetica e scienza della nutrizione	10 ore	1 credito

##### >>> MATERIE CARATTERIZZANTI <<<

Osteopatia in ambito muscolo-scheletrico: col. cervicale e tecniche avanzate 2	30 ore	2 crediti
Osteopatia in ambito viscerale 4	45 ore	3 crediti
Osteopatia in ambito craniale 5	45 ore	3 crediti
Razionale dell'OMT	10 ore	1 credito

##### >>> MATERIE DI RICERCA E TIROCINIO CLINICO <<<

Tirocinio clinico 3	100 ore	4 crediti
Approccio clinico integrato e specialistico	50 ore	2 crediti

#### ESAMI QUINTO ANNO

Radiologia 2  
Neurologia 2  
Malattie dell'apparato cardio-respiratorio  
Urogenitale  
Neuropsichiatria  
Dietetica e scienza della nutrizione  
Colonna cervicale e tecniche avanzate  
Viscerale 2  
Cranio 3  
Razionale dell'OMT

Tirocinio clinico 3

### 3.4.3 Piano di studi di Tipo 2 con programmazione su sei anni

#### PRIMO ANNO

##### >>> MATERIE DI BASE E MEDICHE <<<

Elementi di psicologia generale e sociologia	10 ore	1 credito
Elementi di diagnostica per immagini 1	10 ore	1 credito
Elementi di neurologia 1	20 ore	2 crediti

##### >>> MATERIE CARATTERIZZANTI <<<

Osteopatia in ambito muscolo-scheletrico: Arto inferiore – bacino	90 ore	6 crediti
Osteopatia in ambito craniale 1	60 ore	4 crediti
Osteopatia in ambito miofasciale 1	15 ore	1 credito
Razionale dell'OMT	20 ore	2 crediti

##### >>> MATERIE DI RICERCA E TIROCINIO CLINICO <<<

Approccio clinico integrato e specialistico	50 ore	2 crediti
---	--------	-----------

#### ESAMI PRIMO ANNO

Elementi di psicologia generale e sociologia  
Osteopatia in ambito muscolo-scheletrico: Arto inferiore – bacino

#### SECONDO ANNO

##### >>> MATERIE DI BASE E MEDICHE <<<

Elementi di diagnostica per immagini 2	10 ore	1 credito
Elementi di neurologia 2	10 ore	1 credito
Elementi di fisiopatologia: Reumatologia, ortopedia e fisioterapia	30 ore	3 crediti
Elementi di clinica medica speciale: farmacologia	10 ore	1 credito

##### >>> MATERIE CARATTERIZZANTI <<<

Osteopatia in ambito muscolo-scheletrico: Colonna lombare – arto superiore 2	60 ore	4 crediti
Osteopatia in ambito viscerale 1	45 ore	3 crediti
Osteopatia in ambito craniale 2	30 ore	2 crediti
Osteopatia in ambito miofasciale 2	15 ore	1 credito
Razionale dell'OMT	10 ore	1 credito

##### >>> MATERIE DI RICERCA E TIROCINIO CLINICO <<<

Approccio clinico integrato e specialistico	50 ore	2 crediti
---	--------	-----------

#### ESAMI SECONDO ANNO

Reumatologia, ortopedia e fisioterapia  
Farmacologia  
Cranio 1

#### TERZO ANNO

##### >>> MATERIE DI BASE E MEDICHE <<<

Elementi di diagnostica per immagini 3	10 ore	1 credito
Elementi di neurologia 3	10 ore	1 credito

##### >>> MATERIE CARATTERIZZANTI <<<

Osteopatia in ambito muscolo-scheletrico: Colonna lombare – arto superiore 2	45 ore	3 crediti
Osteopatia in ambito muscolo-scheletrico: colonna dorsale – torace	15 ore	1 credito
Osteopatia in ambito viscerale 2	60 ore	4 crediti
Osteopatia in ambito craniale 3	30 ore	2 crediti
Osteopatia in ambito miofasciale 3	15 ore	1 credito
Razionale dell'OMT	10 ore	1 credito

##### >>> MATERIE DI RICERCA E TIROCINIO CLINICO <<<

Metodologia della ricerca	10 ore	1 credito
Tirocinio clinico 1	25 ore	1 credito
Approccio clinico integrato e specialistico	50 ore	2 crediti

#### ESAMI TERZO ANNO

Radiologia 1  
Neurologia 1  
Colonna lombare – arto superiore  
Viscerale 1  
Miofasciale 1

#### QUARTO ANNO

##### >>> MATERIE DI BASE E MEDICHE <<<

Elementi di diagnostica per immagini 4		10 ore	1 credito
Elementi di neurologia 4		10 ore	1 credito
Elementi di fisiopatologia: malattie dell'apparato cardiorespiratorio	10 ore	1 credito	
Elementi di fisiopatologia: gastroenterologia		10 ore	1 credito
Elementi di fisiopatologia: ORL e oculistica		10 ore	1 credito
Elementi di clinica medica speciale: immunoendocrinologia		10 ore	1 credito
>>> MATERIE CARATTERIZZANTI <<<			
Osteopatia in ambito muscolo scheletrico: colonna dorsale – torace 2		30 ore	2 crediti
Osteopatia in ambito muscolo scheletrico: col. Cervicale e tecniche avanzate 1	15 ore	1 credito	
Osteopatia in ambito viscerale 3		30 ore	2 crediti
Osteopatia in ambito craniale 4		30 ore	2 crediti
Osteopatia in ambito Miofasciale 4		15 ore	1 credito
Razionale dell'OMT 4		10 ore	1 credito
>>> MATERIE DI RICERCA E TIROCINIO CLINICO <<<			
Metodologia della ricerca		10 ore	1 credito
Approccio clinico integrato e specialistico		25 ore	1 credito
Tirocinio clinico		50 ore	2 crediti
ESAMI QUARTO ANNO			
Malattie dell'apparato cardio-respiratorio			
Gastroenterologia			
ORL e oculistica			
Immunoendocrinologia			
Colonna dorsale - torace			
Cranio 2			
Tirocinio clinico 1			
QUINTO ANNO			
>>> MATERIE DI BASE E MEDICHE <<<			
Elementi di diagnostica per immagini 5		10 ore	1 credito
Elementi di neurologia 5		10 ore	1 credito
Elementi di fisiopatologia: Urogenitale	10 ore	1 credito	
Elementi di fisiopatologia: Pediatria		10 ore	1 credito
Elementi di odontoiatria		10 ore	1 credito
>>> MATERIE CARATTERIZZANTI <<<			
Osteopatia in ambito muscolo-scheletrico: col. cervicale e tecniche avanzate 2		15 ore	1 credito
Osteopatia in ambito viscerale 4		30 ore	2 crediti
Osteopatia in ambito craniale 5		30 ore	2 crediti
Osteopatia in ambito Miofasciale 5		30 ore	2 crediti
Razionale dell'OMT		10 ore	1 credito
>>> MATERIE DI RICERCA E TIROCINIO CLINICO <<<			
Metodologia della ricerca		10 ore	1 credito
Tirocinio clinico 2	75 ore	2 crediti	
Approccio clinico integrato e specialistico		25 ore	1 credito
ESAMI QUINTO ANNO			
Radiologia 2			
Neurologia 2			
Urogenitale			
Pediatria			
Odontoiatria			
Viscerale 2			
Miofasciale 2			
Metodologia della ricerca			
Tirocinio clinico 2			
SESTO ANNO			
>>> MATERIE DI BASE E MEDICHE <<<			
Elementi di fisiopatologia: Ginecologia e ostetricia		10 ore	1 credito
Elementi di clinica medica speciale: neuropsichiatria e neuropsichiatria infantile		10 ore	1 credito
Elementi di clinica medica speciale: dietetica e scienza della nutrizione		10 ore	1 credito
>>> MATERIE CARATTERIZZANTI <<<			
Osteopatia in ambito muscolo-scheletrico: col. cervicale e tecniche avanzate 2		30 ore	2 crediti
Osteopatia in ambito craniale 5		45 ore	3 crediti
Razionale dell'OMT		10 ore	1 credito
>>> MATERIE DI RICERCA E TIROCINIO CLINICO <<<			
Tirocinio clinico 3		100 ore	4 crediti
Approccio clinico integrato e specialistico		50 ore	2 crediti

ESAMI  
 Ginecologia e ostetricia  
 Neuropsichiatria  
 Dietetica e scienza della nutrizione  
 Colonna cervicale e tecniche avanzate  
 Cranio 3  
 Razionale dell'OMT  
 Tirocinio clinico 3

### 3.4.3 Piano di studi di Tipo 1

#### PRIMO ANNO

##### >>> MATERIE DI BASE <<<

Elementi di biologia	20 ore	2 crediti
Elementi di fisica e biofisica	20 ore	2 crediti
Elementi di chimica	20 ore	2 crediti
Elementi di biochimica	20 ore	2 crediti
Elementi di statistica medica	20 ore	2 crediti
Anatomia umana sistematica	50 ore	5 crediti
Elementi di embriologia – istologia	20 ore	2 crediti
Elementi di fisiologia umana	30 ore	3 crediti
Elementi di diagnostica per immagini	20 ore	2 crediti
Inglese	10 ore	1 credito

##### >>> MATERIE AFFINI O INTEGRATIVE <<<

Elementi di neuroanatomia e neurofisiologia	10 ore	1 credito
---	--------	-----------

##### >>> MATERIE CARATTERIZZANTI <<<

Principi e filosofia osteopatica	20 ore	2 crediti
Fisiologia articolare e biomeccanica	20 ore	2 crediti
Anatomia topografica, palpatoria e funzionale	50 ore	3.25 crediti
Osteopatia in ambito muscolo-scheletrico: Arto inferiore – bacino	135 ore	9 crediti
Osteopatia in ambito muscolo-scheletrico: colonna lombare-arto superiore	30 ore	2 crediti
Osteopatia in ambito craniale	105 ore	7 crediti
Osteopatia in ambito miofasciale	45 ore	3 crediti
Razionale dell'OMT	30 ore	3 crediti
Sintesi e integrazione osteopatica	46 ore	4.6 crediti

##### >>> MATERIE DI RICERCA E TIROCINIO CLINICO <<

Tirocinio clinico	50 ore	2 crediti
-------------------	--------	-----------

#### ESAMI

Biologia  
 Fisica e biofisica  
 Chimica e biochimica  
 Elementi di statistica medica  
 Anatomia umana 1  
 Principi e filosofia osteopatica  
 Arto inferiore - bacino

#### SECONDO ANNO

##### >>> MATERIE DI BASE <<<

Elementi di psicologia generale e sociologia	30 ore	3 crediti
Anatomia umana sistematica 2	50 ore	5 crediti
Elementi di embriologia – istologia 2	20 ore	2 crediti
Elementi di fisiologia umana	50 ore	5 crediti
Patologia generale, di laboratorio e immunologia	20 ore	2 crediti
Elementi di semeiotica medica	10 ore	1 credito
Elementi di diagnostica per immagini	10 ore	1 credito
Microbiologia e igiene	20 ore	2 crediti
Inglese	20 ore	2 crediti

##### >>> MATERIE AFFINI O INTEGRATIVE <<<

Elementi di neuroanatomia e neurofisiologia	20 ore	2 credito
---	--------	-----------

##### >>> MATERIE CARATTERIZZANTI <<<

Fisiologia articolare e biomeccanica	20 ore	2 crediti
Anatomia topografica, palpatoria e funzionale	70 ore	4.75 crediti
Osteopatia in ambito muscolo-scheletrico: colonna lombare-arto superiore	120 ore	8 crediti
Osteopatia in ambito muscolo-scheletrico: colonna dorsale-torace	30 ore	2 crediti
Osteopatia in ambito viscerale	50 ore	3.25 crediti
Osteopatia in ambito craniale	60 ore	4 crediti

Osteopatia in ambito miofasciale	30 ore	2 crediti
Razionale dell'OMT	20 ore	2 crediti
Sintesi e integrazione osteopatica	30 ore	3 crediti
>>> MATERIE DI RICERCA E TIROCINIO CLINICO <<<		
Tirocinio clinico 1	75 ore	3 crediti
Tirocinio clinico 2	25 ore	1 credito

#### ESAMI

Psicologia generale e sociologia  
 Anatomia umana 2  
 Embriologia – istologia  
 Fisiologia umana  
 Microbiologia e igiene  
 Fisiologia articolare e biomeccanica  
 Anatomia topografica, palpatoria e funzionale  
 Colonna lombare – arto superiore  
 Cranio 1

#### TERZO ANNO

>>> MATERIE DI BASE <<<		
Patologia generale, di laboratorio e immunologia	30 ore	3 crediti
Elementi di semeiotica medica	20 ore	2 crediti
Elementi di diagnostica per immagini	10 ore	1 credito
Inglese	20 ore	2 crediti
>>> MATERIE AFFINI O INTEGRATIVE <<<		
Elementi di neuroanatomia e neurofisiologia	20 ore	2 credito
Elementi di gastroenterologia	30 ore	3 crediti
Elementi di ginecologia e ostetricia	12 ore	1.2 crediti
Elementi di medicina dello sport	10 ore	1 credito
Elementi di farmacologia	20 ore	2 crediti
Elementi di malattie dell'apparato visivo	20 ore	2 crediti
Elementi di reumatologia	20 ore	2 crediti
Elementi di ortopedia e traumatologia	30 ore	3 crediti
Elementi di medicina fisica e riabilitativa	20 ore	2 crediti
Elementi di odontoiatria e ortognatodonzia	20 ore	2 crediti
>>> MATERIE CARATTERIZZANTI <<<		
Osteopatia in ambito muscolo-scheletrico: colonna dorsale-torace	60 ore	4 crediti
Osteopatia in ambito muscolo-scheletrico: colonna cervicale-tecniche avanzate	15 ore	1 credito
Osteopatia in ambito viscerale	70 ore	3.75 crediti
Osteopatia in ambito craniale	60 ore	4 crediti
Osteopatia in ambito miofasciale	30 ore	2 crediti
Razionale dell'OMT	20 ore	2 crediti
Sintesi e integrazione osteopatica	20 ore	2 crediti
>>> MATERIE DI RICERCA E TIROCINIO CLINICO <<<		
Metodologia della ricerca	10 ore	1 credito
Tirocinio clinico 1	175 ore	7 crediti
Tirocinio clinico 2	50 ore	2 crediti

#### ESAMI

Patologia generale, di laboratorio e immunologia  
 Radiologia 1  
 Inglese  
 Gastroenterologia  
 Medicina dello sport  
 Farmacologia  
 Elementi di malattie dell'apparato visivo  
 Ortopedia, reumatologia e medicina fisica  
 Neurologia 1  
 Colonna dorsale – torace  
 Viscerale 1  
 Fasce 1  
 Tirocinio clinico 1

#### QUARTO ANNO

>>> MATERIE DI BASE <<<		
Elementi di semeiotica medica	10 ore	1 credito
Elementi di diagnostica per immagini	10 ore	1 credito
>>> MATERIE AFFINI O INTEGRATIVE <<<		
Elementi di neuroanatomia e neurofisiologia	20 ore	2 credito
Elementi di malattie dell'apparato cardiorespiratorio	10 ore	1 credito

Elementi di malattie dell'apparato cardiovascolare	10 ore	1 credito
Elementi di nefrologia e urologia	30 ore	3 crediti
Elementi di ginecologia e ostetricia	28 ore	2.8 crediti
Elementi di endocrinologia	30 ore	3 crediti
Elementi di malattie psichiatriche e neuropsichiatria infantile	10 ore	1 credito
Elementi di comunicazione e dinamiche relazionali	20 ore	2 crediti
Elementi di ORL	30 ore	3 crediti
Elementi di odontoiatria	20 ore	2 crediti
>>> MATERIE CARATTERIZZANTI <<<		
Osteopatia in ambito muscolo-scheletrico: colonna cervicale-tecniche avanzate	60 ore	4 crediti
Osteopatia in ambito viscerale	60 ore	4 crediti
Osteopatia in ambito craniale	75 ore	5 crediti
Osteopatia in ambito miofasciale	30 ore	2 crediti
Razionale dell'OMT	10 ore	1 credito
Sintesi e integrazione osteopatica	20 ore	2 crediti
>>> MATERIE DI RICERCA E TIROCINIO CLINICO <<<		
Metodologia della ricerca	30 ore	3 credito
Tirocinio clinico 2	225 ore	9 crediti
Tirocinio clinico 3	50 ore	2 crediti

#### ESAMI

Nefrologia e urologia  
Ginecologia e ostetricia  
Endocrinologia  
Elementi di malattie psichiatriche e neuropsichiatria infantile  
Elementi di comunicazione e dinamiche relazionali  
ORL  
Neurologia 2  
Odontoiatria  
Cranio 2  
Tirocinio clinico 2

#### QUINTO ANNO

>>> MATERIE DI BASE <<<		
Elementi di semeiotica medica	10 ore	1 credito
Elementi di diagnostica per immagini	10 ore	1 crediti
>>> MATERIE AFFINI O INTEGRATIVE <<<		
Elementi di malattie dell'apparato cardiorespiratorio	10 ore	1 credito
Elementi di malattie dell'apparato cardiovascolare	10 ore	1 credito
Elementi di pediatria generale e specialistica	30 ore	3 crediti
Elementi di geriatria	20 ore	2 crediti
Elementi di dietetica e scienza della nutrizione	20 ore	2 crediti
Elementi di medicina legale e deontologia	10 ore	1 credito
Medicina di pronto soccorso BLS	10 ore	1 credito
>>> MATERIE CARATTERIZZANTI <<<		
Osteopatia in ambito muscolo-scheletrico: colonna cervicale-tecniche avanzate	75 ore	5 crediti
Osteopatia in ambito viscerale	60 ore	4 crediti
Osteopatia in ambito craniale	75 ore	5 crediti
Osteopatia in ambito miofasciale	45 ore	3 crediti
Razionale dell'OMT	20 ore	2 crediti
Sintesi e integrazione osteopatica	24 ore	2.4 crediti
>>> MATERIE DI RICERCA E TIROCINIO CLINICO <<<		
Metodologia della ricerca	10 ore	1 credito
Tirocinio clinico 3	350 ore	14 crediti

#### ESAMI

Semeiotica medica  
Radiologia 2  
Elementi di malattie cardio respiratorie  
Pediatria generale e specialistica  
Elementi di geriatria  
Dietetica e scienza della nutrizione  
Elementi di medicina legale e deontologia  
Medicina di pronto soccorso BLS  
Colonna cervicale e tecniche avanzate  
Viscerale 2  
Cranio 3  
Fasce 2  
Razionale dell'OMT  
Tirocinio clinico 3

### 3.4.4 Piano di studi di Tipo 2 con integrazioni

Qui si specifica che i laureati in scienze motorie e i diplomati ISEF, dovranno essere iscritti alla classe del corso di studio dell'ordinamento di tipo T1, ma che la loro formazione potrà essere corrispondente a quella della classe del corso di studio dell'ordinamento di tipo T2, integrata dai seguenti insegnamenti:

primo anno: patologia generale, di laboratorio e immunologia 1 credito (10 ore) – anatomia topografica, palpatoria e funzionale 2 crediti (30 ore) – arto inferiore e bacino 1 credito (20 ore);

secondo anno: patologia generale, di laboratorio e immunologia 1 credito (10 ore) – elementi di semeiotica medica 1 credito (10 ore) - anatomia topografica, palpatoria e funzionale 1 credito (20 ore) – colonna lombare e arto superiore 1 credito (20 ore);

terzo anno: colonna dorsale e torace 1 credito (10 ore) – elementi di gastroenterologia 2 crediti (20 ore) – elementi di reumatologia 1 credito (10 ore) - elementi di ortopedia e traumatologia 1 credito (10 ore) – elementi di medicina fisica e riabilitativa 1 credito (10 ore);

quarto anno: elementi di nefrologia e urologia 1 credito (10 ore) – elementi di endocrinologia 1 credito (10 ore) – elementi di otorinolaringoiatria 1 credito (10 ore) – elementi di malattie dell'apparato visivo 1 credito (10 ore) – elementi di odontoiatria e ortognatodonzia 1 credito (10 ore);

quinto anno: elementi di malattie dell'apparato respiratorio 1 credito (10 ore) – elementi di malattie dell'apparato cardiovascolare 1 credito (10 ore) – elementi di ginecologia e ostetricia 1 credito (10 ore) – elementi di pediatria generale e specialistica 2 crediti (20 ore) – elementi di geriatria 0.5 crediti (6 ore) – elementi di medicina legale e deontologia 0.5 crediti (4 ore).

NOTE: nella programmazione dei calendari non possono essere previste più di quaranta ore settimanali e non possono essere previste più di otto ore giornaliere.

## 4 Didattica, apprendimento e valutazione osteopatica

### 4.1 Didattica e apprendimento

L'insegnamento e apprendimento nei programmi osteopatici avranno luogo in una combinazione dei seguenti contesti:

1. Lezioni: si illustreranno e commenteranno argomenti fondamentali sulla base di evidenze, si stimoleranno pensiero critico e dibattito e si incoraggeranno gli studenti a estendere la loro conoscenza e comprensione;
2. Workshop e seminari: potranno normalmente prevedere lavori di gruppo, sviluppo di abilità, discussioni e presentazioni degli studenti;



3. Tutorials: potranno supportare il processo di auto-valutazione tramite la guida del tutor e i feedback. Potranno anche fornire supporto per il lavoro individuale o di gruppo e per la preparazione della tesi;
4. Apprendimento autogestito o autodiretto: questa è una parte importante di qualsiasi programma di osteopatia. Potrà riguardare la preparazione per specifici compiti, riflessione e discussione, pratica di tecniche osteopatiche e uso di apprendimento basato sulle risorse, incluse risorse di apprendimento disponibili in formato elettronico e altri formati. È importante che gli studenti siano adeguatamente preparati, guidati e supportati nello sviluppo e nel mantenimento di strategie efficaci per l'apprendimento autogestito.
5. Tesi: gli studenti intraprenderanno un proprio progetto di ricerca correlato all'osteopatia;
6. Pratica clinica supervisionata.

## 4.2 Abilità pratiche

Per l'acquisizione delle competenze osteopatiche pratiche è necessario che gli studenti lavorino sui loro colleghi e, a turno, si sottopongano a loro volta alle tecniche insegnate in qualità di "pazienti"

La palpazione e la tecnica osteopatica devono essere insegnate in un contesto specialistico, utilizzando attrezzature adeguate. In questo ambito è ideale e di cruciale importanza che gli studenti possano apprendere e rivedere la competenza pratica osteopatica sotto la diretta osservazione di assistenti o tutor.

## 4.3 La docenza

L'insegnamento e la supervisione delle tecniche osteopatiche devono essere svolte da osteopati iscritti al Registro degli Osteopati d'Italia o al Registro degli Osteopati della nazione di residenza. L'idoneità all'insegnamento delle attività formative nell'ambito disciplinare dell'area delle discipline osteopatiche è conferita dal Direttore Didattico della Scuola esclusivamente a quei docenti in possesso di un Diploma di Osteopatia (D.O.) congruo e compatibile con i diplomi di osteopatia rilasciati dalle Scuole appartenenti all'Associazione e con almeno due anni di esperienza didattica certificata con la qualifica di Assistente o Tutor.

Per tutte le altre materie si raccomanda la chiamata diretta, da parte dei Direttori Didattici delle singole Scuole, di eminenti studiosi, cultori della materia e professionisti di comprovata esperienza.

Le Scuole appartenenti all'Associazione organizzano periodicamente iniziative di aggiornamento didattico sulle tecniche di pianificazione, sulle metodologie didattiche e valutative, sui contenuti dei programmi, sulle modalità della ricerca, sulle tecniche di tutoraggio clinico per i propri Docenti di ogni livello. La partecipazione a tali iniziative costituisce titolo per la certificazione dell'impegno didattico dei Docenti e per la valutazione dell'efficienza didattica del corso di studio.

Tutti i Docenti, gli Assistenti e i Tutor sono tenuti a formazione continua in Osteopatia per un impegno pari ad almeno quarantotto ore annuali.

#### 4.4 Il Direttore Didattico

Il Direttore Didattico:

- a) rappresenta accademicamente la Scuola;
- b) convoca e presiede il Consiglio Didattico della Scuola;
- c) esercita funzioni di iniziativa, promozione e coordinamento;
- d) svolge attività di vigilanza e di controllo;
- e) sovrintende al regolare svolgimento delle attività didattiche ed organizzative della Scuola;
- f) esercita inoltre tutte le competenze attribuitegli dal presente Regolamento e dallo Statuto e Regolamento interno della Scuola.

In particolare il Direttore Didattico, in qualità di vertice didattico della Scuola:

- a) provvede alla programmazione didattica annuale e alla copertura di tutti gli insegnamenti attivati, stabilendo le date del calendario accademico, nonché gli indirizzi per una equa distribuzione dei carichi didattici (lezioni, esami, tesi, ecc.);
- b) stabilisce le modalità e gli impegni di esercizio delle funzioni didattiche e dei Docenti;
- c) stabilisce i criteri per il riconoscimento dei curricula didattici sostenuti presso le altre Scuole appartenenti all'Associazione, nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca;
- d) pianifica, con i Docenti afferenti ai singoli Corsi Integrati e relative discipline, i compiti didattici specifici nell'ambito dei "requisiti minimi", delle relative "attività formative indispensabili" e degli "obiettivi formativi qualificanti" (profilo professionale), garantendo nello stesso tempo l'efficacia formativa e il rispetto delle competenze individuali relative agli specifici settori scientifico-disciplinari di appartenenza;
- e) individua con i Docenti le metodologie didattiche adeguate al conseguimento dei singoli obiettivi formativi generali (core curriculum) e specifici (curriculum caratterizzante e professionalizzante);
- f) discute con i Docenti le modalità di preparazione delle prove formative e certificative di valutazione dell'apprendimento, coerentemente con gli obiettivi formativi prefissati, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti;
- g) organizza il monitoraggio permanente di tutte le attività didattiche con la valutazione di qualità dei loro risultati, attraverso le valutazioni ufficialmente espresse dagli studenti durante il loro percorso di apprendimento, anche come previsto dai modelli di valutazione didattica;
- h) elabora l'articolazione in curricula della offerta didattica del corso di studio;
- i) promuove iniziative di aggiornamento didattico dei Docenti;

Al Direttore Didattico inoltre spetta:

- a) certificare ed attestare la frequenza degli studenti al corso rilasciando attestati di frequenza;

b) certificare ed attestare il superamento degli esami di profitto verificando che la Segreteria Studenti riporti la data ed il voto dell'esame sul Libretto dei Studi dello studente;

c) rilasciare il Diploma di D.O.;

Il Direttore Didattico, che coordinerà la programmazione, dovrà avere sviluppato competenze didattiche in ambito osteopatico o sanitario.

#### **4.5 Il Coordinatore del Corso Integrato**

Qualora nello stesso Corso Integrato siano affidati compiti didattici a più di un Docente (per esempio nell'insegnamento delle singole discipline e moduli formativi), il Direttore Didattico nomina, all'inizio di ciascun anno accademico, al loro interno un Coordinatore.

Il Coordinatore del Corso Integrato ha i seguenti compiti e funzioni:

a) referente per il Direttore Didattico, per il Consiglio Didattico e per gli studenti;

b) responsabile nei confronti del Direttore Didattico della corretta conduzione di tutte le attività didattiche previste per il conseguimento degli obiettivi definiti per il Corso stesso;

c) interlocutore per il coordinamento tra gli ambiti disciplinari;

Il Coordinatore del corso Integrato dovrà avere tre anni di insegnamento certificato dal Direttore Didattico.

#### **4.6 Il Consiglio Didattico**

Il Consiglio Didattico è una comunità di docenti presieduta dal Direttore Didattico, che esercita tutte le competenze relative alla programmazione, coordinamento, indirizzo e valutazione interna delle attività didattiche erogate presso le classi del corso di studio.

I membri del Consiglio Didattico sono nominati annualmente dal Direttore Didattico tra i docenti di ruolo della Scuola.

Il Direttore Didattico convoca e presiede le riunioni del Consiglio Didattico, rappresenta il corso di studio e dà esecuzione alle delibere del Consiglio Didattico secondo quanto sancito dal presente regolamento e dai regolamenti interni della Scuola.

In particolare, il Consiglio Didattico assolve i seguenti compiti operativi:

a) assicura la funzionalità dei corsi di studio, attuando un'equa distribuzione dei carichi didattici, secondo gli indirizzi del Direttore Didattico che delibera sentiti gli indirizzi e le direttive generali progettate e deliberate;

b) definisce gli impegni dei docenti secondo le modalità di esercizio delle funzioni didattiche stabilite dal Direttore Didattico;

c) esercita il controllo sul rispetto degli obblighi didattici e sull'efficacia dell'organizzazione didattica;

d) avanza proposte ed attua le deliberazioni relative alla didattica assunte dal Direttore Didattico;

- e) organizza i servizi di orientamento e tutorato, anche in collaborazione con le organizzazioni studentesche;
- f) esercita i compiti che in materia vengono delegati dal Direttore Didattico.

#### 4.7 Coadiutori della docenza

L'Assistente dovrà essere in possesso di titolo D.O. rilasciato da una Scuola appartenente all'Associazione ed essere iscritto al ROI.

Il Tutor deve essere in possesso del titolo di D.O. ed essere iscritto al ROI da almeno tre anni.

#### 4.8 Istruzione clinica

È essenziale che l'esperienza di apprendimento clinico fornisca adeguate opportunità affinché gli studenti possano sviluppare non solo le competenze necessarie per la valutazione e il trattamento dei pazienti, ma anche la capacità di riconoscere con sicurezza i segni e i sintomi e le patologie per le quali occorre rinviare il paziente a consulto da altro specialista, nonché le controindicazioni a specifiche tecniche osteopatiche.

L'ambiente di apprendimento clinico sarà un punto focale per l'integrazione e l'applicazione pratica di tutte le conoscenze e le competenze teoriche, pratiche e tecniche apprese. Deve fornire allo studente un ambiente di supporto, ampio, avanzato e ottimamente supervisionato, all'interno del quale sviluppare le proprie competenze cliniche.

È previsto che lo studente intraprenda un percorso di pratica osteopatica clinica sotto attenta supervisione all'interno di una clinica didattica dedicata dove fin dall'inizio del percorso formativo possa osservare gli studenti degli anni superiori o altri operatori qualificati, assumendosi gradualmente sempre maggiori responsabilità nei confronti dei pazienti a lui assegnati, man mano che sviluppi l'esperienza e la conoscenza.

La formazione in clinica osteopatica deve essere organizzata come segue:

- a) adeguate/appropriate occasioni di apprendimento per lo sviluppo delle competenze professionali con pazienti reali, dedicando la dovuta attenzione all'anamnesi, alla visita, alla valutazione e diagnosi differenziale, al trattamento e all'elaborazione dei piani di trattamento, alla compilazione delle cartelle, alle visite di controllo e ai rinvii a consulto da altri specialisti;
- b) opportunità di integrare quanto appreso a livello accademico e teorico e di sviluppare competenze pratiche nell'ambito dell'incontro terapeutico clinico;
- c) adeguato numero, per ciascuno studente, di incontri con pazienti nuovi, con pazienti che ritornano e pazienti in trattamento continuo, e poter visualizzare un'appropriata gamma di condizioni diverse;
- d) appropriato rapporto tra tutor e studenti nell'ambito del contesto clinico, per permettere l'attenta supervisione dei trattamenti con i pazienti da parte dei tutor, e per fornire l'opportunità di tutoraggio clinico;

- e) appropriate opportunità per gli studenti dei primi anni, i quali devono poter osservare gli studenti degli anni superiori durante la pratica, nonché per questi ultimi di assumere gradualmente la responsabilità dei pazienti a loro assegnati e di sviluppare autonomia nell'assistenza al paziente;
- f) appropriati contesti per la formazione clinica, con disponibilità di una clinica didattica dedicata, strutturalmente adeguata per il trattamento e la formazione, nonché munita di attrezzature adeguate a un'esperienza di elevata qualità sia dal punto di vista dello studente che dell'assistenza al paziente;
- g) appropriate organizzazioni amministrative cliniche per sostenere l'apprendimento degli studenti e la cura dei pazienti;
- h) organizzazione di feedback e di attività di valutazione continuativa da parte di diversi tutor clinici;
- i) opportunità di sviluppare competenze per la gestione dello studio;
- j) meccanismi efficaci per il monitoraggio, per ciascuno studente, della frequenza delle ore di clinica, del numero di pazienti seguito e dei profili dei pazienti;
- k) meccanismi efficaci per garantire che venga mantenuta l'elevata qualità del trattamento osteopatico e la sicurezza dei pazienti attraverso l'insegnamento, lo sviluppo e il monitoraggio della condotta professionale degli studenti addetti al trattamento dei pazienti.
- l) adeguate opportunità di partecipare alle revisioni dei casi con i colleghi, sotto supervisione, allo scopo di sviluppare le competenze per tali mansioni.

In ogni fase del tirocinio clinico lo studente è tenuto ad operare sotto la responsabilità e supervisione di un Tutor ogni 4-5 allievi.

Il tirocinio clinico prevede tre idoneità:

Nel tirocinio clinico 1, previsto al termine del terzo anno, si richiedono anamnesi, diagnosi differenziale e valutazione del rischio clinico relative al programma svolto (come, e sia da esempio non esaustivo, muscolo-scheletrico), capacità osservazionale locale e segmentaria, esecuzione test di mobilità; per l'idoneità si valuti prevalentemente la capacità osservazionale locale-segmentaria (test di mobilità e inquadramento del paziente)

Nel tirocinio clinico 2, previsto al quarto anno, si richiedono anamnesi, diagnosi differenziale e valutazione del rischio clinico relative al programma svolto (come, e sia da esempio non esaustivo, muscolo-scheletrico e viscerale), valutazione osteopatica e trattamento; per l'idoneità si valuti prevalentemente l'ipotesi e il trattamento globale guidato (partecipato)

Nel tirocinio clinico 3, previsto al quinto anno, si richiedono anamnesi, diagnosi differenziale e valutazione del rischio clinico, valutazione osteopatica - ipotesi clinica

multisistemica e trattamento, la presa in carico del paziente; per l' idoneità si valuti prevalentemente la capacità operativa e gestionale del paziente.

#### 4.9 Valutazione

Gli studenti di osteopatia devono acquisire la padronanza di un' ampia gamma di conoscenze e competenze, come sopra indicato, e devono essere in grado di dimostrare la capacità di integrare ed applicare quanto appreso intraprendendo un' attività pratica sicura ed efficace. Nell' acquisire quanto sopra è molto importante che sappiano dimostrare empatia verso i pazienti, nell' ambito di un comportamento eticamente corretto, che si attengano a una deontologia corretta nei confronti dei colleghi e di altre figure e che in generale il loro comportamento sia in linea con quello di un aspirante professionista del settore sanitario. Allo scopo di assicurare un livello soddisfacente nel raggiungimento dei risultati dell' apprendimento e nel progresso degli studenti nel programma didattico, è necessario stabilire una serie di strategie per la valutazione.

Queste strategie di valutazione possono comprendere:

- a) Dimostrazione di competenza e pratica clinica: incluso la capacità di utilizzare, sintetizzare e applicare la conoscenza e le competenze apprese per una gestione sicura ed efficace del paziente. I metodi di valutazione potranno variare, ma dovrebbero sempre includere la necessità che gli studenti dimostrino le loro competenze lavorando con una gamma di pazienti, sia nuovi che già sottoposti a trattamento. Allo scopo di assicurare la comparabilità degli standard di specializzazione per coloro che sono in procinto di entrare a far parte della professione, è essenziale che siano fisicamente presenti esaminatori esterni in occasione delle valutazioni pratiche effettuate su pazienti reali in un reale ambiente clinico
- b) Esami pratici: nei quali gli studenti dimostrano la loro competenza nella scelta e nell' effettuazione di una serie di tecniche osteopatiche sicure ed efficaci.
- c) Esami scritti: da eseguirsi entro un limite di tempo prestabilito, si richiederà agli studenti di lavorare e pensare sia sotto pressione che in normali condizioni d' esame, valutando le conoscenze di base, la comprensione e le competenze analitiche
- d) Tesine ed altri elaborati scritti di un certo impegno: normalmente devono essere correlati alla pratica osteopatica e devono includere indagini sistematiche, ricerche, analisi e valutazioni, allo scopo di dimostrare la capacità dello studente di applicare i metodi analitici appropriati, sia qualitativi che quantitativi, nonché di pianificare e portare a termine un progetto di ricerca.

Altre strategie e metodi di valutazione che possono essere impiegati includono:

- a) Portfolio: raccolta delle evidenze scientifiche che comprovano l' avvenuta acquisizione dei risultati dell' apprendimento; i portfolio potranno essere un mezzo per conferire il giusto peso all' esperienza, e potranno essere usati per

documentare l'acquisizione di abilità pratiche e/o cliniche e/o affettive;

- b) Saggi e altri lavori simili prodotti nell'ambito dei corsi: possono permettere agli studenti di dimostrare una conoscenza della materia più ampia rispetto a quella richiesta in sede di esame, e verificare la capacità di fare ricerca su un dato argomento, di organizzare il materiale e le idee entro una scadenza prestabilita e di valutare criticamente le evidenze già pubblicate in letteratura;
- c) Valutazioni con l'ausilio di supporti informatici;
- d) Presentazioni ed analisi di casi clinici;
- e) Presentazioni orali: per verificare le competenze di presentazione e di comunicazione in un contesto individuale o di gruppo;
- f) Esercizi analitici: includono gli esercizi sulla “documentazione cartacea prodotta dai pazienti” nonché valutazioni del tipo Esame Clinico Oggettivo Strutturato (OSCE: Objective Structured Clinical Examination) ed Esame Pratico Oggettivo Strutturato (OSPE: Objective Structured Practical Examination).

#### 4.10 Modalità d'esame

1. Il Consiglio Didattico delle singole Scuole appartenenti e/o postulanti dell'Associazione approva le tipologie di esame necessarie per valutare l'apprendimento degli studenti.
2. Di norma ad ogni singolo corso di insegnamento corrisponde la frequenza obbligatoria di un modulo formativo al termine del quale corrisponde un esame di profitto che permette allo studente di acquisire i corrispondenti crediti.
3. L'attestazione di frequenza viene apposta su appositi registri di frequenza rilasciati e tenuti dalla segreteria della scuola.
4. La frequenza è obbligatoria per poter sostenere l'esame ed acquisire i corrispondenti crediti. Si sottolinea che uno studente non può essere presente per più di otto ore di lezione al giorno a scuola.
5. La Commissione di Esame è costituita dal docente o dall'assistente del corso e da almeno un testimone che attesti la regolarità dell'esame.
6. Il superamento dell'esame, espresso in trentesimi, viene trascritto e firmato sul verbale dell'esame e sul Libretto degli Studi conservato dallo studente.
7. Il superamento dell'esame viene inoltre trascritto nel certificato della carriera scolastica dello studente conservato dalla Segreteria della Scuola e rilasciato allo studente al termine degli studi dal Direttore Didattico unitamente al diploma di D.O..
8. I verbali degli esami sono validi se firmati dai componenti della Commissione d'esame e dagli studenti.
9. Requisiti minimi del verbale d'esame sono i seguenti: generalità del discente (nome, cognome e numero di matricola), materia, data, votazione espressa in trentesimi. Il verbale può essere conservato in forma cartacea o digitale (pdf).
10. La votazione è riportata a cura della commissione esaminatrice e a firma di uno dei suoi componenti sul verbale stesso, sul libretto dei studi e sul certificato della carriera dello studente.

11. Lo studente è tenuto a firmare il verbale alla conclusione della prova nel caso di superamento della stessa.
12. L'esame viene registrato nella carriera dello studente, con la relativa votazione, solo nel caso in cui sia stato superato.
13. La valutazione di insufficienza non è corredata da votazione e non viene riportata nel libretto degli studi. È facoltativa la stampa e la conservazione del verbale.

#### 4.11 Prove finali

Le prove finali per il conseguimento del Diploma di Osteopatia rilasciato dalle Scuole appartenenti all'Associazione consistono nel superamento di:

- a) una prima prova pratica (esame finale di tirocinio clinico o anche tirocinio clinico tre come supra indicato) svolto di fronte ad una commissione interna formata da docenti nominati dalle singole Scuole appartenenti all'Associazione;
- b) una discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore e di eventuali correlatori, davanti ad una commissione di docenti, secondo quanto previsto dal presente regolamento;
- c) una seconda prova pratica (esame di ammissione al ROI o esame D.O.) sostenuto di fronte ad una commissione formata da due commissari di cui uno esterno ed uno interno alla Scuola.(04.02.2019) A tale proposito ogni scuola fornisce, entro la fine del mese di aprile un elenco di propri docenti disponibili a rivestire l'incarico di Commissario, in numero uguale o superiore alle proprie necessità. Requisito essenziale è che ogni commissario abbia esperienza didattica certificata da almeno tre anni e che sia iscritto al ROI. L'elenco confluirà in una lista generale tenuta dall'Associazione e pubblicata sul sito, ove le Scuole potranno scegliere i Commissari esterni per il proprio esame D.O., con la ovvia esclusione di quelli proposti da esse stesse. Ogni Scuola provvederà ad informare i Commissari di cui ha fornito il nominativo circa le modalità, i criteri e le caratteristiche dell'esame e sarà garante della scelta e della preparazione degli stessi, secondo criteri di competenza e responsabilità. Gli esami D.O. saranno supervisionati da un commissario inviato dal Consiglio Direttivo del ROI, a loro cura e spese, che monitorerà le regolarità formali dell'esame. Non avrà poteri decisionali sullo svolgimento dell'esame in sé, la cui valutazione resta compito dei commissari interni ed esterni nominati dalle scuole.(04.02.2019) Con questo esame non si vuole valutare il percorso formativo dello studente, ma riconoscere l'idoneità del professionista ad esercitare una professione autonoma ed indipendente, non riconosciuta, per la quale è necessario dimostrare di avere tutte le competenze necessarie, teoriche, pratiche, manuali ed attitudinali, nel totale rispetto dell'utente e nella salvaguardia della professione.

A determinare il voto per il superamento delle prove pratiche contribuiscono i seguenti parametri:

- a) la capacità di riconoscere i propri limiti nell'assistere l'utente, ovvero riconoscere l'esigenza di informare lo stesso circa l'opportunità di rivolgersi ad altre competenze per le terapie mediche, soprattutto in collaborazione con altre



figure specialistiche e non, dell'équipe sanitaria (valutazione differenziale tra disfunzioni di pertinenza osteopatica e patologie di esclusiva pertinenza medica);

b) la capacità di formulare una valutazione osteopatica finalizzata ad individuare gli eventi che possano produrre disfunzioni somatiche nei vari distretti corporei;

c) la capacità di individuare le principali disfunzioni somatiche nei vari distretti corporei (abilità di esplorazione palpatoria manuale);

d) la capacità di progettare ed attuare un piano di trattamento puramente osteopatico sulla base delle evidenze raccolte (la capacità di ragionamento adeguata ad analizzare e risolvere le più comuni e rilevanti disfunzioni somatiche nei vari distretti corporei);

e) la conoscenza delle norme deontologiche della categoria e di quelle connesse alla elevata responsabilità professionale dell'osteopata (deontologia professionale);

f) ogni esame dovrà avere durata di un'ora e l'esito della prova dovrà essere verbalizzato e comunicato tempestivamente al candidato.

Per essere ammesso a sostenere le prove finali per il conseguimento del diploma di D.O. e di ammissione al ROI lo studente deve:

a) aver assolto agli obblighi di frequenza relativi a tutti i corsi di insegnamento ed avere superato i relativi esami compreso l'esame finale di superamento del tirocinio pratico professionalizzante;

b) avere ottenuto, complessivamente 300 crediti per gli studenti impegnati nei corsi di tipo 1 e 120 crediti per il tipo 2;

c) avere conseguito il titolo indispensabile per l'iscrizione al tipo 2 o al tipo 1 nei tempi idonei. La verifica della regolarità dei diplomi per l'accesso alla Scuola di Osteopatia è a cura dei commissari esterni

Per il Tipo 2 esiste la possibilità di una seconda sessione per l'esame di ammissione D.O. (o seconda prova pratica), per coloro i quali non hanno superato l'esame o per chi ha avuto gravi e documentati motivi giustificativi per la mancata presentazione alla prima sessione. Tale sessione straordinaria deve essere programmata entro marzo, tenuta entro l'anno solare e a distanza di almeno tre mesi dalla prima. Per il Tipo 1 si stabiliscono a priori due sessioni di esame, da svolgersi in primavera ed in autunno.

Ogni scuola deve inviare alla segreteria del ROI la lista dei discenti che hanno sostenuto l'esame finale di sesto anno, superandolo o meno. Copia della stessa, completa di verbale sarà spedita ai Proviviri.

## 4.12 Revisioni e controlli

I meccanismi di garanzia e di controllo della qualità delle valutazioni devono prevedere il controllo da parte di un esaminatore esterno indipendente dall'ente erogatore della formazione. Ciò permetterà di mantenere standard più coerenti e scoraggerà il potenziale sfruttamento commerciale della docenza e della formazione nel campo dell'osteopatia.

È importante che le strategie di valutazione vengano regolarmente riviste, e che chi eroga la formazione garantisca che vengano prese in considerazione ed adottate le pratiche più attuali ed aggiornate del settore. La validità e l'affidabilità della valutazione devono essere considerate con grande attenzione.

## 5 Requisiti generali di gestione

I fornitori di istruzione e formazione osteopatiche svilupperanno sistemi di gestione della qualità in accordo con standard di qualità appropriati e riconosciuti (certificazioni ISO).

### 5.1 Disposizioni a tutela degli studenti

Le Scuole inoltre hanno la facoltà di istituire con apposito regolamento la figura del garante degli studenti. Al garante compete la funzione di intervenire a tutela di quegli studenti che si ritengono colpiti nei loro diritti e nei propri interessi a seguito di carenze o disfunzioni di determinati uffici, o di abusi e prevaricazioni di singole persone.

Gli studenti hanno la possibilità di veder tutelati i propri diritti e interessi rivolgendosi ad appositi uffici che possono essere affidati a:

- a) un docente delegato dal Direttore Didattico;
- b) un funzionario amministrativo della Scuola;
- c) un rappresentante degli studenti eletti nel Consiglio Studentesco della Scuola

### 5.2 Attività di ricerca scientifica

L'Associazione promuove la ricerca scientifica osteopatica in ogni sua forma e, a tale scopo, istituisce una Commissione di Ricerca che viene disciplinata con apposito regolamento.

Vengono istituiti annualmente convegni di studio, all'interno dei quali presentare i migliori lavori di ricerca realizzati dai discenti di ogni singola Scuola, affinché le ricerche prodotte in cooperazione dall'Associazione stessa possano essere portate a conoscenza di tutto il mondo osteopatico.

Ogni Scuola individua con apposito regolamento le strutture di ricerca scientifica di supporto per l'esercizio delle proprie attività didattiche e formative.

Per l'organizzazione e l'erogazione di servizi strumentali all'attività didattica di ricerca, nelle scuole devono essere istituite delle biblioteche.

### 5.3 Disposizioni sugli obblighi di frequenza

1. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un Corso di insegnamento è necessaria allo Studente per sostenere il relativo esame.
2. L'attestazione di frequenza viene apposta sul Libretto degli Studi dalla Segreteria Studenti della Scuola, sulla base degli accertamenti effettuati dai Docenti e dal Direttore Didattico.
3. Lo studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ad almeno il 70% delle ore previste per ciascun Corso ufficiale di un determinato anno, nel successivo anno accademico viene iscritto, anche in soprannumero, come "ripetente" del medesimo anno di corso, con l'obbligo di frequenza ai corsi per i quali non ha ottenuto l'attestazione.
4. Lo studente che, essendo stato iscritto ad un corso di studio, non rinnovi l'anno seguente l'iscrizione, conserva la possibilità di accedere nuovamente, dietro presentazione di domanda, al medesimo Corso di studi per l'anno di corso successivo all'ultimo frequentato, purché regolarizzi la propria posizione amministrativa, secondo quanto stabilito dai regolamenti interni delle singole Scuole.
5. Lo studente può richiedere la sospensione degli studi per uno o più anni accademici per iscriversi e frequentare corsi di studio presso università estere. Nel periodo di sospensione lo studente non è tenuto al versamento delle quote d'iscrizione scolastiche.
6. Lo studente può rinunciare in qualsiasi momento al proseguimento della propria carriera, manifestando in modo esplicito la propria volontà con un atto scritto.
7. I crediti acquisiti perdono la loro validità qualora lo studente interrompa per otto anni consecutivi l'iscrizione al Corso di studio di Osteopatia o non abbia ottemperato per otto anni consecutivi agli obblighi di frequenza o infine non abbia superato esami per più di otto anni accademici consecutivi.

#### **5.4 Mobilità studentesca - Trasferimento tra scuole facenti parte di A.I.S.O.**

Il riconoscimento totale o parziale di specifici crediti formativi conseguiti in corsi di studio in osteopatia equivalenti, frequentati in Scuole appartenenti all'Associazione, compete alla Scuola che accoglie lo studente, la quale determina l'entità del riconoscimento ed i relativi effetti sulla prosecuzione degli studi. Le richieste di trasferimento al Corso di Studio sono accettate in relazione a posti vacanti nei singoli anni di Corso. Per tutti i trasferimenti, vengono esaminati il curriculum didattico e i singoli moduli formativi (corsi di insegnamento) superati dallo studente, nonché i corrispettivi certificati della carriera scolastica dello studente (piano degli studi, attestati di frequenza, Libretto degli studi, verbali d'esame, ed altri atti curriculari analoghi). I debiti formativi dovranno essere risolti nella nuova scuola, nei tempi e nelle modalità previste dalla scuola stessa, seguendo il proprio regolamento. Resta subordinato alla discrezionalità e alla responsabilità del Direttore della Scuola ricevente, il verificare e il valutare gli eventuali debiti dello studente;

In particolare il trasferimento dello studente:

- a) deve essere effettuato tra la fine dell'anno accademico e il 31 dicembre dell'anno solare di riferimento;
- b) la Scuola ricevente dovrà richiedere direttamente alla Scuola di origine la documentazione accademica relativa al curriculum dello studente (piano degli studi, attestati di frequenza, libretto studi, verbali d'esame, ecc.) compresi i titoli di ammissione richiesti. La Scuola di origine ha l'obbligo di fornire tale documentazione.
- c) lo studente che effettua il trasferimento in altra scuola, deve avere assolto ogni onere di tipo economico con la scuola di provenienza.
- d) lo studente può colmare eventuali debiti formativi presso la nuova Scuola
- e) non è possibile il trasferimento presso altra scuola esclusivamente per sostenere l'esame di ammissione al R.O.I. (o esame D.O.).
- f) norma transitoria: nel caso di trasferimento di studenti tra due scuole laddove la scuola di provenienza segua ancora il vecchio ordinamento con il tempo parziale a sei anni e la scuola di arrivo stia già applicando il nuovo ordinamento con il tempo parziale a cinque anni, si lascia la decisione alla discrezionalità del direttore didattico della scuola di arrivo, che valuterà eventuali crediti da recuperare e debiti formativi pregressi da integrare stabilendo, se del caso, anche l'inserimento ad un anno inferiore rispetto a quello spettante.

## **5. Mobilità studentesca - trasferimento da altre scuole**

Viene istituita la commissione titoli, alla quale compete la valutazione di specifici crediti formativi, abilità culturali e professionali certificate o di diplomi, lauree o altri titoli affini all'area sanitaria nonché di titoli in osteopatia conseguiti presso università e/o Scuole non appartenenti all'Associazione. La commissione titoli determina anche i criteri e le modalità del riconoscimento e/o l'assolvimento dell'eventuale debito formativo, e l'anno di iscrizione al corso di studio in osteopatia ed i relativi effetti sulla prosecuzione degli studi ai fini del conferimento del Diploma di Osteopatia. Convalida altresì eventuali tirocini formativi già sostenuti. La commissione titoli, a carattere elettivo, segue i termini di durata previsti per i consiglieri dell'Associazione e si prevede in numero minimo di tre componenti.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalle delibera autorizzante approvata dal Consiglio Didattico della singola Scuola, nonché dalla disponibilità di posti nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dal Direttore Didattico della Scuola che accetta il candidato.

Per gli studenti provenienti da Scuole non appartenenti all'Associazione o da Scuole estere, richiedenti l'iscrizione ad un anno non superiore al quarto (per la formazione in sei anni) e al terzo (per la formazione in cinque), valutazione, tramite un esame, da parte del Direttore della Scuola cui viene presentata la domanda di iscrizione. Il Direttore stabilirà eventuali debiti e determinerà l'anno di iscrizione. Per gli studenti richiedenti l'iscrizione ad anni successivi a quelli indicati, valutazione della documentazione dalla

Commissione Titoli e, nel caso di idoneità, successivo rinvio all'analisi da parte del Direttore della Scuola cui è stata presentata la domanda di iscrizione.

## 6. Sanzioni disciplinari

In caso di gravi violazioni dello statuto dell'Associazione o di comportamenti contrari agli indirizzi forniti dal presente Regolamento, gli Istituti di formazione responsabili incorrono nelle seguenti sanzioni:

- avviso: il Presidente comunica alla Direzione Scolastica le inadempienze di cui è responsabile.

- Nel caso in cui l'inadempienza sia solo di carattere formale, quindi risolvibile nell'arco di 30 giorni, la scuola potrà essere sanzionata secondo quanto stabilito dai probiviri.

- la mancata risoluzione delle inadempienze comporta la sospensione della scuola dall'Associazione. La scuola dovrà esporre sul sito la temporanea sospensione.

- Nel caso in cui l'inadempienza riguardi modalità o caratteristiche legate alla formazione (monte ore, materie, insegnanti, esami, programmi didattici, presenze, ecc.), la scuola potrà essere sospesa dall'Associazione. La scuola dovrà esporre sul suo sito la temporanea sospensione.

- In seguito a radiazione l'adeguamento della scuola ai parametri richiesti dall'Associazione, e/o la risoluzione delle inadempienze, comportano la decadenza del provvedimento disciplinare solo dopo la presentazione di documenti che attestino l'adeguamento della scuola ai regolamenti dell'Associazione, previa valutazione e approvazione della stessa.

-Gli studenti delle scuole soggette a sanzioni disciplinari possono sostenere gli esami finali D.O. presso un'altra scuola appartenente all'Associazione, nei tempi corretti e con le modalità logistiche ed economiche che le scuole riservano ai propri iscritti, qualora dimostrino di aver completato la formazione. Nel caso in cui il percorso di studi non fosse terminato, in conformità a quanto richiesto dalle scuole, lo studente dovrà completare la sua formazione presso la scuola in cui intende fare l'esame DO.

-Per quanto non previsto dal presente regolamento, nel caso di controversie o dubbi interpretativi, la questione verrà demandata all'attenzione dei probiviri. Qualora i probiviri lo ritenessero necessario, si potrà rimettere la decisione all'Assemblea, la cui decisione è insindacabile ed esecutiva.